

■ **EMERGENZA RIFIUTI** Il MiTE risponde al sindaco Alessio e sprona Metrocity e Regione

# Impasse da risolvere in 15 giorni

*Roma invoca un tavolo tecnico e con il caldo i rischi igienico-sanitari aumentano*

di KETY GALATI

GIOIA TAURO – Emergenza rifiuti. Solo il Ministero ha risposto alla lettera del sindaco di Gioia Tauro, Aldo Alessio, invitando la Regione Calabria, la Città Metropolitana ed il prefetto, a convocare un tavolo tecnico, entro quindici giorni, sulla necessità di superare il problema del conferimento della spazzatura ed effettuare una procedura di gara per l'individuazione di un nuovo gestore del termovalorizzatore.

«Visto che si continua ad andare avanti con proroghe a discapito sia del gestore, dei dipendenti e del servizio», ha scritto il primo cittadino di Palazzo Sant'Ippolito, nella missiva inviata non solo al Ministero della Transazione Ecologica ma anche al prefetto di Reggio Calabria, Massimo Mariani, alla Regione e Città Metropolitana, lo scorso 18 giugno.

Nella stessa lettera, Alessio ha illustrato al governo centrale le criticità che vivono i Comuni della Piana, a causa della riduzione di circa il 50% dei quantitativi di rifiuti solidi urbani potenzialmente conferibili nell'impianto dell'unico termovalorizzatore calabrese in contrada Cicerna a Gioia Tauro, gestito, attualmente, da Ecologia Oggi Srl, i cui dipendenti hanno più volte scioperato contro il mancato pagamento delle mensilità. Alla luce di quanto rife-



Il termovalorizzatore di Gioia Tauro

rito da Alessio, il dirigente del Ministero, Ilde Gaudiello, ha rammentato che «la gestione dei rifiuti implica a livello regionale e locale, l'espletamento di funzioni amministrative, idonee a salvaguardare l'ambiente e la salute dei cittadini, mediante una precisa ed efficace programmazione che incide sull'organizzazione territoriale attraverso la costituzione di enti di governo d'ambito volti a garantire adeguati livelli di efficienza e standard di sicurezza ambientale». La stessa ha sottolineato quindi che «è nella responsabilità dell'ente di governo d'ambito la gestione dei rifiuti nel territorio di competen-

za, in termini di efficacia ed efficienza del sistema nel suo complesso, tale che non pregiudichi la tutela della salute e dell'ambiente».

Il sindaco Alessio, ancora una volta, ha evidenziato il problema del conferimento degli scarti prodotti dal termovalorizzatore, «rimasto irrisolto», ribadendo che «la Regione Calabria e la Città Metropolitana, ad oggi, non hanno trovato una soluzione duratura e stabile nel tempo che possa permetterci di guardare al futuro con maggiore tranquillità amministrativa, manca infatti una programmazione del settore rifiuti ed un piano d'ambito ottima-

le». Va ricordato che dal 21 giugno l'impianto riceve circa 70 tonnellate giornaliere di rifiuti al giorno contro le 150 che potrebbe lavorare, mettendo i Comuni in ginocchio, perché invasi dalla spazzatura in ogni angolo. In attesa di essere convocato dalla Regione, al più presto, Alessio, ha concluso, ricordando che «con l'innalzamento della temperatura dovuta alla stagione estiva questa situazione non è più sostenibile e tollerabile per i riflessi di natura igienico-sanitarie prodotti, che hanno un impatto violento sulle popolazioni soprattutto in periodo di Covid».